

BEATO GIOVANNI LANTRUA, sacerdote e martire

7 febbraio - memoria facoltativa

Vide la luce il 15 marzo 1760 a Molini di Triora, dove venne battezzato col nome di Francesco Maria. Dopo le elementari in patria, proseguì gli studi a Porto Maurizio, dove era ancora attiva la presenza spirituale di San Leonardo. Entrato in religione nella Provincia romana dei Frati Minori col nome di Fra Giovanni, svolse incarichi d'insegnamento e di predicazione. Ma gli ardeva nel cuore il desiderio della propagazione della fede: dopo un avventuroso viaggio, poté posare i piedi sul territorio cinese nel 1801. In contesto storico-politico di intrighi e di persecuzione, Giovanni, col nome di Lan-jue-van, svolse proficuo apostolato, che trovava nutrimento ed ardore nella "Via Crucis". L'itinerario del Calvario si riprodusse anche nel suo martirio: tradimento, cattura nella notte con fiaccole, fustigazione, estenuante attesa del rescritto imperiale, la veste scarlatta, l'ora del mezzogiorno, il nascondimento del sole. Appena fuori di Chan-xa, mentre la città festeggiava l'inizio del nuovo anno cinese, fu legato a braccia distese sulla croce. Una corda ne avvolgeva il collo, la corda fu tesa; il corpo esanime si piegò sulle ginocchia: era il 7 febbraio 1816. Nel desiderio di morire rivestito dell'abito serafico, quando stavano per denudarlo, rivolto ai carnefici: "Prendete - disse - quel poco di denaro che ho ancora addosso, ma lasciatemi morire vestito". Più tardi, nel 1819, tra innumerevoli difficoltà si riuscì a trasferirne il corpo nella cattedrale di Macao; dopo circa mezzo secolo, le reliquie conclusero il cammino a Roma, all'Aracoeli, dove il martire aveva iniziato l'itinerario religioso: lo proclamava beato Leone XIII il 27 maggio 1900. Due nostri conterranei celebrano così il loro trionfo sui due colli più prestigiosi di Roma: fra Giovanni sul Campidoglio, fra Leonardo al Palatino.



ANTIFONA D'INGRESSO

Gv 15, 13

Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.

COLLETTA

O Dio, che hai coronato di gloria eterna
la lotta sostenuta per la fede
dal beato martire Giovanni Lantrua,
per i suoi meriti concedi che i popoli che non conoscono Cristo
siano illuminati dallo Spirito Santo
e possano entrare anch'essi nella via della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Invece delle letture del giorno, dal Lezionario feriale (cfr PNMR n. 319; OLM n. 83), se sufficienti motivi pastorali lo consigliano, si possono scegliere testi adatti dal Comune corrispondente, di cui si suggerisce qui una scelta:

PRIMA LETTURA

Ap 7,9-17

Questi sono passati attraverso la grande tribolazione.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello». Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: «Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?».

Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame,
né avranno più sete,
né li colpirà il sole,
né arsura di sorta,
perché l'Agnello che sta in mezzo al trono
sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti delle acque della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

R/ *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*

Se il Signore non fosse stato con noi,
— lo dica Israele —
se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira.

R/

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti acque impetuose.
Sia benedetto il Signore,
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.
Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato e noi siamo scampati.

R/

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr 1 Cor 1,18

R/ *Alleluia, alleluia.*

La parola della croce è stoltezza per quelli che non credono,
ma per noi è potenza di Dio.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 9, 23-26

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuoi venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.
Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.
Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?
Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede che il beato martire Giovanni
testimoniò al prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 6, 22-23

Beati voi quando gli uomini vi odieranno a causa del Figlio dell'uomo.
Rallegratevi in quel giorno ed esultate,
perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cicli.

DOPO LA COMUNIONE

Sostenuti dal cibo celeste
ricevuto nella memoria del beato martire Giovanni,
ti preghiamo, Padre,
fa' che portiamo con pazienza ogni giorno la nostra croce
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.